



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



PIOVONO MUCCHE

Settore: Assistenza

Area di intervento: Disabili

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per maggiori informazioni e tutoring:

A) SEGRETERIA SERVIZIO CIVILE CONSORZIO ZENIT:

Via del Guarlone n. 28 – 50135 Firenze
ore 9:00 – 13:00, dal lunedì al sabato
Referente: BORSI AUGUSTO

B) SCUOLA SUPERIORE DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (SED)

“S. GIOVANNI BOSCO”
Via G. Rossini 75 – Marina di Massa – Massa (MS)
ore 9:00 – 13:00, dal lunedì al venerdì
Referente: CURCIO ROBERTO - LARDO DANIELA

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 (senza vitto e alloggio)

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER PERSONE DISABILI "LA TENDA"	Firenze	Via del Guarlone 30	2
RSA PER PERSONE DISABILI "LA TENDA"	Firenze	Via del Guarlone 30	2
RSD PER PERSONE DISABILI "SUOR AMBROGINA"	Firenze	Via Clemente Reborà 2	2

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI SPECIFICI

L'inserimento di giovani Volontari all'interno delle tre strutture intende apportare un valore aggiunto alle prestazioni che, quotidianamente, vengono realizzate dagli operatori professionali per garantire una migliore qualità di vita alle persone disabili accolte ed ai loro familiari.

Facendo riferimento ai bisogni delle persone con disabilità psico-fisica o con patologie mentali descritti nella sezione B del punto 7), il progetto persegue, come obiettivo generale, il consolidamento di alcune esperienze già realizzate nelle diverse strutture, attivando una sorta di Laboratori esperienziali che, proprio grazie al "fare", consentono alla persona disabile di sviluppare nuovi apprendimenti di conoscenze e capacità con cui divenire "autore" di manufatti, espressioni artistiche, esperienze artistiche e, pertanto, modificare la propria immagine da "disabile" a "diversamente abile".

Da questo obiettivo generale, discende la seguente serie di obiettivi specifici, corredata da indicatori per la verifica.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. La persona disabile ha migliorato il proprio livello di autostima.
2. Favorire la presa di coscienza dei familiari della persona disabile riguardo le proprie caratteristiche personali, e capacità
3. Sostenere la persona disabile nell'espressione dei propri desideri, attese, aspirazioni riguardo al Progetto di Vita
4. Migliorare le capacità per gestire le attività di vita quotidiana (ADL) nelle persone con disabilità elevata
5. Migliorare le capacità per gestire le attività complesse di vita quotidiana (I-ADL) nelle persone con disabilità media
6. Migliorare le capacità di rispettare le regole sociali nei diversi contesti di vita

7. Migliorare e consolidare le competenze di letto-scrittura nelle persone con disabilità medio-grave
8. Favorire l'acquisizione e il consolidamento delle capacità di usare i linguaggi espressivi (colore, disegno, manipolazione, musica, gesti, ecc.)
9. Favorire la partecipazione ad attività ludico-culturali sul territorio
10. Aumentare le occasioni di svolgimento di attività fisica per le persone con disabilità grave
11. Favorire l'abitudine all'esercizio fisico nelle persone con disabilità media
12. Favorire l'attività motoria con lo svolgimento di specifiche attività laboratoriali (giardinaggio e orto),
13. Favorire la partecipazione delle persone con disabilità media ad attività sportiva adattata
14. Favorire la frequentazione autonoma di centri di socializzazione/agggregazione esterni da parte delle persone disabili che si muovono autonomamente
15. Favorire la partecipazione ad attività associative, scelte in base all'interesse della persona disabile.
16. Favorire una migliore conoscenza della persona rete dei servizi e risorse culturali del territorio.
17. Favorire l'accesso in autonomia della persona con disabilità media alle risorse culturali del territorio
18. Facilitare l'accesso delle famiglie delle persone disabili alle misure di sostegno promosse dalla Regione e dagli Enti Locali
19. Favorire momenti di conoscenza e di socializzazione tra le persone disabili ed i residenti nel quartiere

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività	Intervento dei Volontari
AZ 01. Aggiornamento della mappatura dei servizi e delle risorse del territorio	Attività 01.1. Raccolta e aggiornamento delle informazioni su servizi e risorse, anche mediante contatti diretti	I Volontari partecipano all'aggiornamento della mappatura delle risorse del territorio, supportando gli Educatori/Animatori delle SAP a rivederne l'elenco, a prendere contatto con le associazioni e/o servizi, a compilare le Schede della Banca Dati (cartacee).
	Attività 01.02 Aggiornamento della Banca Dati Risorse	Seguendo le indicazioni dell'OLP, i volontari partecipano all'aggiornamento delle Schede della Banca Dati Risorse online, al fine di consentire la condivisione delle informazioni tra strutture.

AZ 02. Definizione del programma delle attività per il gruppo	Attività 02.01 Programma delle attività	I Volontari partecipano alle riunioni periodiche dedicate alla programmazione trimestrale delle attività laboratoriali, di socializzazione, per le autonomie, ecc. Possono contribuire alla programmazione con le loro proposte, che saranno valutate dagli Educatori/Animatori. Si ricorda che il Centro Diurno “La Tenda” rimane chiuso durante il mese di agosto. I due Volontari che saranno assegnati a tale sede saranno invitati a usufruire dei giorni di permesso e di spostarsi, nei giorni in cui non saranno in permesso, presso le altre strutture del progetto o nella sede centrale (si trovano tutte nello stesso immobile).
	Attività 02.02 Progettazione delle singole attività	I Volontari affiancano l’Educatore/Animatore nella progettazione delle singole attività. Possono contribuire alla progettazione con le loro proposte, che saranno valutate dagli Educatori/Animatori.
AZ 03. Organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali interne	Attività 03.01 Organizzazione e realizzazione del Laboratorio sull’autobiografia “Le Nostre Storie”	Nel Progetto di ogni attività laboratoriale vengono definiti i compiti del Volontario, che rimarranno sempre quelli di affiancamento degli operatori e non prevedranno mai attività di tipo assistenziale (cura della persona); a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento degli utenti in esterno • Allestimento dei locali e dei materiali e loro riordino (no pulizie), insieme all’ Animatore/Educatore. • Supporto alle persone disabili durante lo svolgimento delle attività, per facilitare la loro partecipazione (es. aiuto negli spostamenti, nell’uso dei materiali, ecc.). • Partecipazione all’osservazione del comportamento degli utenti, su indicazione degli Animatori/Educatori, a cui dovranno poi riferire il contenuto dell’osservazione.
	Attività 03.02 Organizzazione e realizzazione di Laboratorio di scrittura creativa “RaccontaMondo”	
	Attività 03.03 Organizzazione e realizzazione del Laboratorio di espressività artistica “L’ Atelier degli Artisti”	
	Attività 03.04 Organizzazione e realizzazione del Laboratorio di espressività musicale “Jukebox”	
	Attività 03.05 Organizzazione e realizzazione di Laboratorio di espressività teatrale “La compagnia della Tenda”	
AZ 04. Organizzazione e realizzazione di attività per favorire lo sviluppo delle autonomie	Attività 04.01 Attività per il miglioramento delle autonomie nelle ADL	Data la natura assistenziale delle attività, non è previsto l’intervento del Volontario nell’aiuto all’alimentazione, all’igiene personale, alla vestizione, ecc.
	Attività 04.02 Attività per il miglioramento delle autonomie nelle I-ADL	In base alle indicazioni dell’Educatore/Animatore, il volontario partecipa alle diverse attività individuali o in gruppo programmate per migliorare

		l'autonomia della persona con disabilità o psichiatrica nelle I-ADL e che possono prevedere il suo accompagnamento anche all'esterno della struttura per la realizzazione di attività legate allo sviluppo delle autonomie, a seguito di valutazione dell'opportunità effettuata di volta in volta dall'OLP e/o dall'Animatore/Educatore.
AZ 05. Organizzazione e realizzazione di attività motoria e sportiva	Attività 05.01 Programmazione e realizzazione di attività fisica e di psicomotricità interne	Il volontario affianca il Fisioterapista o l'Istruttore nell'organizzare e realizzare le attività motorie e di psicomotricità previste nel programma concordato con gli Educatori/Animatori, sostenendo e facilitando la partecipazione degli utenti.
	Attività 05.02 Sostegno della persona disabile per partecipare a programmi di attività sportiva adattata all'esterno	In base alle indicazioni dell'Educatore/Animatore, il volontario sarà coinvolto nell'accompagnamento della persona all'esterno della struttura per consentire la partecipazione all'attività sportiva adattata, a seguito di valutazione dell'opportunità effettuata di volta in volta dall'OLP e/o dall'Animatore/Educatore.
AZ 06. Organizzazione e realizzazione di attività di socializzazione	Attività 06.01 Sostegno della persona disabile per partecipare ad attività di socializzazione e associative esterne	Il volontario sarà coinvolto nell'accompagnamento della persona all'esterno della struttura per lo svolgimento di attività di socializzazione, a seguito di valutazione dell'opportunità effettuata di volta in volta dall'OLP e/o dall'Animatore/Educatore.
	Attività 06.02 Programmazione e realizzazione di attività di socializzazione con il gruppo in esterno	Il volontario si affiancherà agli Educatori/Animatori nell'accompagnamento delle persone accolte nella SAP nelle uscite all'esterno. Previa autorizzazione dell'UNSC e solo se disponibili, i Volontari potranno unirsi agli Educatori/Animatori per accompagnare gli utenti in soggiorni (3 – 7 gg) presso località turistiche.
	Attività 06.03 Programmazione e realizzazione di attività di socializzazione e mutuo aiuto per i familiari	Date le competenze necessarie per la conduzione di gruppi di mutuo aiuto e l'opportunità di garantire una certa riservatezza alle famiglie, non è prevista la presenza dei Volontari
AZ 07. Organizzazione e realizzazione di attività per la conoscenza e accesso alle risorse da parte delle persone disabili e le loro	Attività 07.01 Organizzazione e realizzazione di Laboratorio di scoperta del territorio	In base alle indicazioni dell'Educatore/Animatore, il volontario sarà coinvolto nell'accompagnamento degli utenti all'esterno della struttura per lo svolgimento delle attività laboratoriali, insieme all'Animatore/Educatore.
	Attività 07.02 Supporto ai familiari per l'accesso alle misure regionali/locali di	Date le competenze necessarie per l'attività di consulenza e l'opportunità di garantire una certa riservatezza alle famiglie, non è

famiglie	sostegno	prevista la presenza dei Volontari
AZ 08. Organizzazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione della comunità territoriale sui diritti delle persone disabili	Attività 08.01 Programmazione e realizzazione di un evento di socializzazione con i residenti nel quartiere	Tutti i volontari partecipano all'organizzazione di un evento di socializzazione per i residenti del quartiere con le persone disabili delle strutture, in base alle indicazioni degli Educatori.
	Attività 08.02 Programmazione e realizzazione di un evento pubblico sui diritti ed i bisogni delle persone disabili	Tutti i volontari partecipano all'organizzazione di un evento dedicato alla sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti ed i bisogni delle persone disabili, in base alle indicazioni degli Educatori.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuale da svolgere: 1145 ore

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il volontario dovrà essere disponibile a:

- rispettare il regolamento interno della SAP e le disposizioni del Responsabile, particolarmente quelle in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale nei confronti di persone non autorizzate all'accesso a tali dati;
- a segnalare prontamente all'OLP situazioni di rischio o pericolo riguardanti le persone con disabilità psico-fisica o con patologie psichiatriche seguite, derivanti da comportamenti degli stessi o di altre persone, delle quali è venuto direttamente o indirettamente a conoscenza, al fine di consentire al Responsabile del Servizio di adottare immediatamente tutte le misure necessarie a tutela degli stessi;
- indossare una divisa nelle SAP ove ciò è richiesto;
- concordare un orario giornaliero di presenza nella SAP che tenga conto dell'organizzazione della stessa, delle esigenze delle persone accolte nella struttura e degli obiettivi del presente progetto;
- partecipare ad iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio, aiutando a preparare il materiale e partecipando alle stesse iniziative;
- ad una flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività nella SAP, in base alla programmazione di cui è messo a conoscenza ed alla quale ha avuto modo di partecipare;
- nei periodi di chiusura della propria SAP (es. mese di agosto, feste natalizie o pasquali), ad usufruire dei giorni di permesso e/o a svolgere il servizio presso le altre due sedi del progetto o nella sede centrale del Consorzio, sotto la supervisione dell'OLP, per la realizzazione di attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi di progetto, come la gestione della Banca Dati risorse, la preparazione del materiale e della documentazione necessaria per le attività progettuali, ecc.;
- svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o feste organizzate dalla SAP, in orario serale (ma non notturno) o festivo;
- partecipare alle riunioni dell'équipe SAP, qualora ciò venisse richiesto dall'OLP;
- accompagnare in autonomia gli utenti del servizio all'esterno del servizio/struttura del proprio domicilio per gli utenti del SAD, previa valutazione di tale opportunità svolta con l'OLP ed il Responsabile del servizio; le uscite in autonomia con gli utenti dovranno essere

finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto e si svolgeranno sempre sotto la supervisione in "remoto" dell'OLP;

- unirsi agli operatori delle strutture per l'accompagnamento delle persone inserite nella SAP in uscite esterne della durata di un giorno;
- unirsi agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte a soggiorni organizzati dalla SAP della durata fino a 7 giorni presso località turistiche, previa autorizzazione dell'UNSC;
- a partecipare agli incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio.

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it/

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

1. *Eventuali tirocini riconosciuti:*

In base alla Guida all'attività di tirocinio del Corso di Studi in Scienze dell'Educazione Sociale della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (ex. Facoltà) – Università degli Studi di Firenze (punto 5.), tutti gli studenti che hanno svolto il Servizio Civile Nazionale o Regionale possono richiedere il riconoscimento dei crediti di tirocinio, se hanno effettuato un'attività inerente agli obiettivi del Corso di Studi, presentando solo al termine dell'attività, la domanda di richiesta insieme a:

- Attestato originale del Servizio Civile
- Relazione, a firma del tutor esterno (OLP) sull'esperienza di Servizio Civile.
- Consuntivo dello Studente (con valutazione della qualità dell'esperienza come momento formativo)
- Relazione dello studente.

Le richieste saranno valutate dalla Commissione Tirocinio del CdS. In caso di parere positivo, allo studente verranno riconosciuti interamente i 10 CFU previsti per il tirocinio.

Anche se tutte le attività del progetto risultano compatibili con il Corso di Studi, nel caso in cui il volontario fosse uno studente iscritto al Corso di Studi sopra indicato, l'OLP con il supporto dell'Agenzia Formativa, concorderà con il volontario una pianificazione delle attività progettuali in modo tale da poter facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di studi e la rendicontazione dell'esperienza di servizio

2. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- **Attestato specifico**
- **Rilasciato da ente terzo**

FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego
Durata: 42 ore	
Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.	

FORMAZIONE SPECIFICA

Azione formativa 01	Persone con disabilità psico-fisica e le loro famiglie: i bisogni, i rischi, le risorse e gli interventi del Consorzio Zenit
Contenuto	Modulo 1. I bisogni delle persone disabili (4 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Dati socio-demografici • Cosa si intende con disabilità. • ICF e valutazione della disabilità • L'adulto con disabilità • Il percorso per l'assistenza ai disabili in Toscana
	Modulo 2. Il Consorzio Zenit e le sue cooperative sociali (2 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è una cooperativa sociale • Storia e mission, finalità e obiettivi del Consorzio Zenit • Ambiti di intervento, servizi e interventi promossi, strutture aperte • Interventi, servizi e strutture dell'area socio-educativa
Azione formativa 02	Il contesto del progetto: la SAP e il territorio circostante
Contenuto	Modulo 1. La SAP: storia e organizzazione (2 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Storia, finalità e obiettivi, servizi offerti

	<ul style="list-style-type: none"> • Organigramma e figure presenti • Il percorso dell'utenza: accoglienza e dimissioni • Le attività giornaliere
	<p>Modulo 2. Il territorio circostante (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del quartiere: storia, demografia, ambiente • Servizi e risorse del territorio
Azione formativa 03	Le persone accolte nel servizio: quanti sono, chi sono, come stanno, che fare per loro?
Contenuto	<p>1 Modulo: Il profilo delle persone accolte nell'anno in corso e in quello precedente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati statistici • Caratteristiche comuni delle persone accolte e delle loro famiglie • Bisogni emergenti e percorsi di aiuto attivati nella SAP
	<p>2 Modulo: È la storia di...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi commentata di alcune storie di persone accolte nella SAP e del loro percorso assistenziale
Azione formativa 04	La sicurezza ed i rischi nelle attività dei volontari del Servizio Civile Universale
Contenuto	<p>1 Modulo: La sicurezza nei luoghi di lavoro (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti fondamentali: rischio, danno, protezione, prevenzione • Le leggi di riferimento • Organizzazione della sicurezza in un'azienda: ruoli e funzioni <p>2 Modulo: Tipologie di rischio ed i Rischi nelle SAP del progetto (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I vari tipi di rischio • La valutazione dei rischi • I rischi nelle strutture e i rischi al domicilio <p>3 Modulo: Le Misure di protezione (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I dispositivi di protezione • Le procedure di sicurezza • Procedure per le emergenze: evacuazione, primo soccorso.
Azione formativa 05	Prendersi cura della persona disabile
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Significato antropologico, psicologico e etico della cura • I bisogni della persona e la loro soddisfazione: modelli di lettura e di intervento • Le figure professionali della cura nelle SAP • L'Equipe Multiprofessionale
Azione formativa 06	Il processo dell'intervento educativo-riabilitativo personalizzato
Contenuto	<p>1 Modulo: Perché lavorare per progetti nell'assistenza (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è un progetto e perché si progetta in assistenza? • Di chi è il progetto? La progettazione condivisa • Una rete di progetti: la progettazione multidisciplinare e in rete <p>2 Modulo: Le fasi del progetto assistenziale personalizzato nella SAP (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Valutazione Multidimensionale della persona disabile • Obiettivi assistenziali, psico-sociali, educativo-riabilitativi, clinici • Strategie e attività • Controllare, verificare, valutare... e il cammino riprende
Azione formativa 07	Aspetti problematici nella relazione la persona disabile
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • I disturbi del comportamento nella persona disabile: cosa sono e come comportarsi • Patologie psichiatriche e manifestazioni di aggressività • La depressione nelle persone accolte nella SAP
Azione formativa 08	La relazione con i familiari della persona disabile

Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Il caregiver familiare: dati statistici e bisogni • La relazione con il caregiver • Strategie di aiuto • Quando mancano i familiari: il tutore
Azione formativa 09	La comunicazione efficace
Contenuto	<p>1 Modulo: Elementi della comunicazione interpersonale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I soggetti della comunicazione • Canale, codice, contesto • La comunicazione non verbale • Errori e ostacoli nella comunicazione • Comunicare con efficacia <p>2 Modulo: Comunicare con efficacia (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi di ruolo sugli stili comunicativi e i più comuni errori nella comunicazione
Azione formativa 10	Le attività di animazione socio-educativa con le persone disabili
Contenuto	<p>1 Modulo: L'animazione socio-educativa (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finalità e metodo dell'animazione socio-educativa • L'animazione nella SAP: obiettivi e campi di intervento • Esempi di attività di animazione socio-educativa (laboratori, percorsi, incontri, ecc.) • Le attività a valenza terapeutica: musicoterapia, arteterapia, ortoterapia, teatro dell'oppresso, attività assistita con gli animali, la terapia occupazionale
Azione formativa 11	Il lavoro sulla rete e in rete nelle SAP
Contenuto	<p>1 Modulo: "Lavoro sulla rete" e "Lavoro in rete" (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di rete nel sociale • L'analisi della rete personale/familiare • L'intervento di potenziamento della rete personale/familiare • Il lavoro in rete: quando l'unione fa la forza...
Azione formativa 12	Apprendimento e autonomia per la persona adulta disabile
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Ritardo mentale e processi di apprendimento • Processi cognitivi e patologie psichiatriche • Il training cognitivo per la persona disabile: metodi e strumenti
Azione formativa 13	La mappatura del territorio
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è la mappatura del territorio • I profili di risorse della comunità territoriale • Partner e sostenitori di un progetto • Tecniche per il rilevamento delle risorse territoriali per un progetto
Azione formativa 14	Progettare un'attività di animazione
Contenuto	<p>L'attività formativa ha la finalità di supportare i Volontari nella predisposizione di un'attività di animazione all'interno della propria SAP. Durante l'attività pratica, il docente avrà modo di trasmettere ai Volontari anche specifiche conoscenze sugli aspetti teorici e metodologici della progettazione sociale.</p> <p>L'attività si articolerà in 3 incontri di 2 ore.</p>
Azione formativa 15	Progettare un evento pubblico
Contenuto	<p>L'attività formativa ha la finalità di coinvolgere i Volontari nella progettazione ed organizzazione dell'evento pubblico per sensibilizzare la cittadinanza.</p> <p>Durante l'attività pratica, il docente avrà modo di trasmettere ai Volontari anche specifiche conoscenze sugli aspetti teorici e metodologici della progettazione sociale.</p>

	L'attività si articolerà in 3 incontri di 2 ore.
Azione formativa 16	Valutazione conclusiva dell'esperienza, verifica degli apprendimenti
Contenuto	<p>Dopo una breve introduzione su alcuni elementi base della valutazione nel campo sociale, attraverso delle dinamiche di gruppo, i Volontari saranno invitati a valutare l'esperienza di Servizio Civile ad esprimere la loro soddisfazione nei confronti di alcuni aspetti organizzativi e gestionali del progetto, al fine di consentire il miglioramento dell'esperienza nelle future progettazioni.</p> <p>Sarà poi svolta un'attività per la verifica delle conoscenze acquisite nel percorso, finalizzata all'attestazione da parte dell'Agenzia Formativa.</p> <p>Infine il docente guiderà un incontro con un esperto dell'Agenzia di Selezione e Ricerca del Personale "ARTAMI srl" che darà ai Volontari indicazioni su come scrivere un curriculum e affrontare un colloquio per la ricerca di lavoro e per presentare le possibilità di lavoro nel settore dei servizi sociali, educativi e sanitari nell'area fiorentina.</p>
<p>Numero totale ore formazione specifica: 78 ore</p> <p>Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.</p> <p>Il modulo n. 4 "La sicurezza ed i rischi nelle attività dei volontari del Servizio Civile", relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.</p>	